DIPENDENZE | SVIZZERA

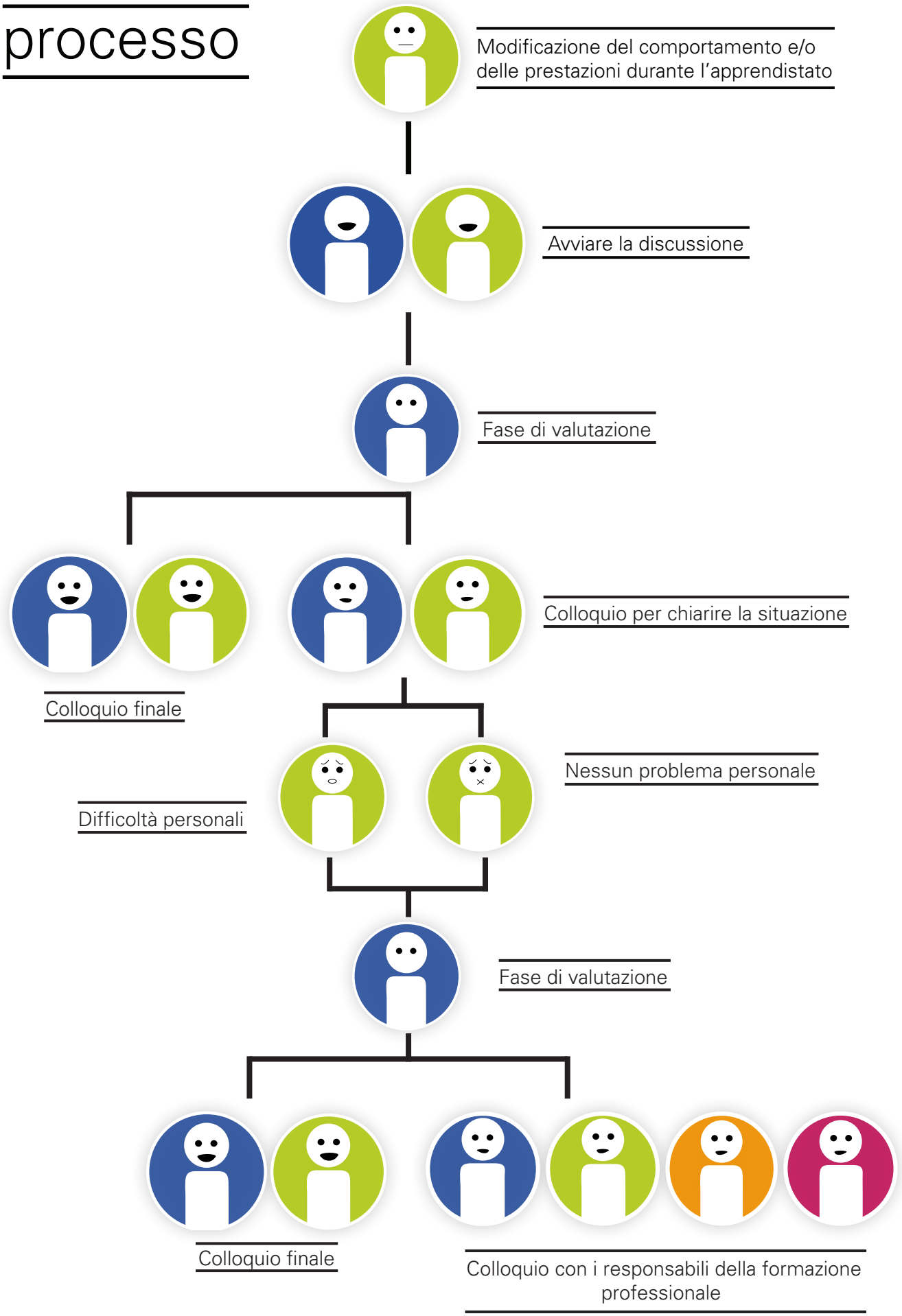
Apprendisti e cannabis

come reagire?

Guida per formatrici e formatori in azienda

PREVENZIONE | AIUTO | RICERCA

processo


Modificazione del comportamento e/o delle prestazioni durante l'apprendistato
Avviare la discussione
Fase di valutazione
Colloquio per chiarire la situazione
Colloquio finale
Nessun problema personale
Difficoltà personali
Fase di valutazione
Colloquio finale
Colloquio con i responsabili della formazione professionale

Modificazione del comportamento e/o delle prestazioni durante l'apprendistato

Quando un apprendista consuma alcol e droghe in modo problematico, il suo comportamento personale e professionale si modifica gradualmente. Questo cambiamento richiede una reazione da parte degli adulti.

Occorre prestare particolare attenzione ai seguenti cambiamenti e prendere appunti.

Modificazione del comportamento e/o delle prestazioni durante l'apprendistato:

- Ritardi, mancanza di puntualità
- Calo di motivazione
- Aumento degli errori
- Dimenticanze
- Parecchie assenze di breve durata e senza motivo
- Netta diminuzione delle prestazioni professionali e/o scolastiche
- Brevi assenze per malattia
- Marinare corsi professionali
- Conflitti tra persone
- Isolamento
- ….

Il formatore dell'apprendista avrà così gli elementi obiettivi per sapere quando e a proposito di che cosa reagire concretamente.

In molti casi, tuttavia, i cambiamenti del rendimento professionale possono essere attribuiti anche a difficoltà legate all'adolescenza, a problemi esistenziali, delusioni d'amore, problemi in famiglia o altro. Tutte difficoltà che devono venir prese seriamente!

Avviare la discussione

Discutere con l'apprendista di una situazione problematica non è facile e neanche piacevole. È indispensabile preparare il colloquio con molta cura: gli appunti presi sulle situazioni problematiche permettono di inquadrare la discussione, di fissare gli obiettivi del cambiamento, di stabilire delle scadenze. Se durante il colloquio si tengono presenti questi elementi, il compito risulta facilitato e ci si può concentrare su quello che l'apprendista dice e sulla ricerca di soluzioni.

Se si parla di difficoltà legate al consumo di sostanze psicoattive, può essere utile fare riferimento a un medico o a un servizio sociale specializzato.

Durante il colloquio, il responsabile della formazione:

- Evidenzia in primo luogo gli aspetti e i comportamenti professionali che danno soddisfazione.
- Esprime all'apprendista la sua inquietudine a proposito dei fatti, anche minori, che lo preoccupano perché perturbano la capacità di lavoro del giovane e/o influenzano negativamente il suo comportamento.
- Cerca di motivare l'apprendista a cambiare e a migliorare le sue capacità lavorative.
- Ricorda all'apprendista le esigenze e le aspettative legate al tirocinio.
- Stabilisce insieme all'apprendista obiettivi chiari da raggiungere durante la fase di valutazione.
- Dimostra il suo sostegno all'apprendista.

Fase di valutazione

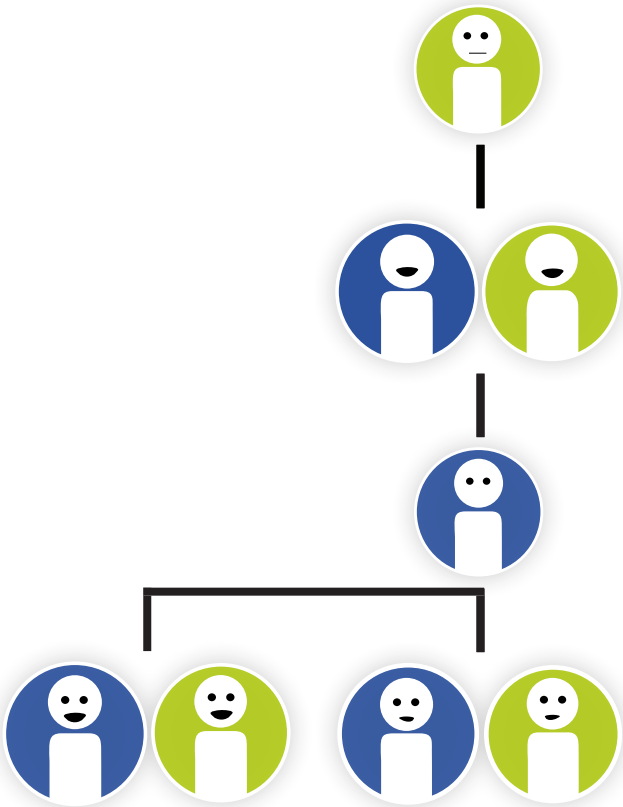
Per 2-3 settimane:

- Sostenere l'apprendista nei suoi sforzi per migliorarsi.
- Tenere sotto osservazione l'apprendista e prendere regolarmente appunti.
- Controllare se gli obiettivi vengono raggiunti.

Colloquio finale

Gli obiettivi sono stati raggiunti.

- Dare un feedback positivo.
- Esprimere la propria soddisfazione.
- Evidenziare gli sforzi fatti.
- Ricordare all'apprendista che il miglioramento dev'essere duraturo.
- Chiudere il caso.



Colloquio per chiarire la situazione

Gli obiettivi non sono stati raggiunti o solo in parte.

Se gli obiettivi non sono stati raggiunti o raggiunti solo in parte, occorre cercare insieme le cause di questa impossibilità momentanea di modificare la situazione, prevedendo un colloquio per chiarire le cose, con l'obiettivo di trovare insieme una soluzione alle difficoltà professionali dell'apprendista.

Il colloquio, che viene verbalizzato e firmato dai due partecipanti, servirà come base per la successiva valutazione della situazione, che si terrà 2-3 settimane più tardi.

- Descrivere i problemi tuttora presenti sul posto di lavoro.
- Cercarne insieme i motivi.
- Formulare ipotesi sulla causa del problema.
- Interrogare l'apprendista su eventuali ragioni professionali che potrebbero causare il problema. Se il problema è dovuto a motivi specifici, capire quali sono.
- Se le cause non sono di natura professionale, chiedere all'apprendista se i suoi problemi personali gli impediscono di raggiungere i suoi obiettivi professionali.
- Se si sospetta che consumi sostanze psicoattive, parlargliene.
- Se necessario, lasciare all'apprendista qualche giorno per fare il punto della situazione.
- Segnalare la disponibilità del datore di lavoro ad aiutare l'apprendista a risolvere il suo problema personale, qualunque esso sia.

Colloquio per chiarire la situazione (seguito)

L'apprendista parla apertamente delle sue difficoltà personali e accetta l'offerta di aiuto individuale.

- Elaborare insieme strategie di miglioramento.
- Stabilire il tipo d'aiuto necessario.
- Formulare obiettivi professionali chiari e adeguati alla situazione.
- Programmare una valutazione successiva della situazione entro 2-3 settimane.
- Informare l'apprendista che, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi professionali, si dovrà prevedere un incontro con altri responsabili della formazione professionale (il responsabile dell'azienda, il commissario professionale o altre persone responsabili della formazione professionale a livello locale o cantonale).
- Se l'apprendista è minorenne, implicare anche i genitori. Se invece l'apprendista è maggiorenne, la decisione di avere o meno i genitori presenti spetta a lui solo.
- Verbalizzare il colloquio e far firmare il verbale dalle due parti.

Colloquio per chiarire la situazione (seguito)

L'apprendista afferma di non avere problemi personali: limitarsi agli aspetti prettamente professionali da migliorare.

- Descrivere nuovamente i problemi tuttora presenti sul posto di lavoro.
- Fissare nuovamente obiettivi professionali chiari.
- Programmare una valutazione successiva della situazione entro 2-3 settimane.
- Informare l'apprendista che, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi professionali, si dovrà prevedere un incontro con altri responsabili della formazione professionale (il responsabile dell'azienda, il commissario professionale o altre persone responsabili della formazione professionale a livello locale o cantonale).
- Se l'apprendista è minorenne, implicare anche i genitori. Se invece l'apprendista è maggiorenne, la decisione di avere o meno i genitori presenti spetta a lui solo.
- Verbalizzare il colloquio e far firmare il verbale dalle due parti.

Fase di valutazione

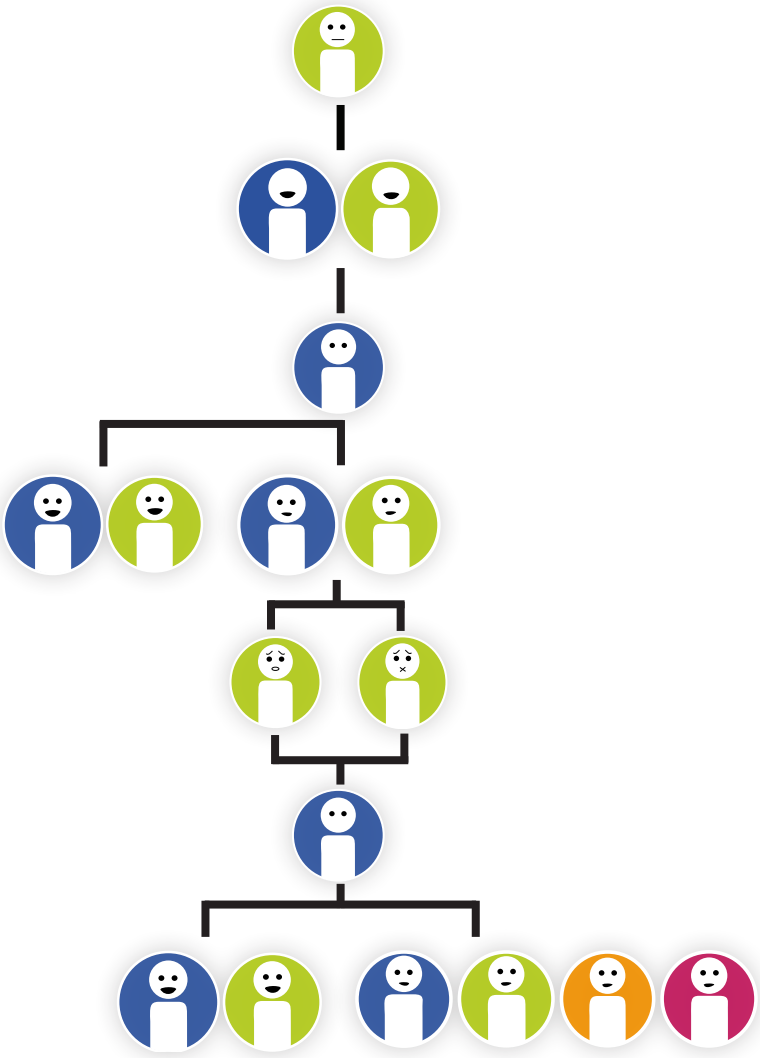
Per 2-3 settimane:

- Sostenere l'apprendista nei suoi sforzi per migliorarsi.
- Tenere sotto osservazione l'apprendista e prendere regolarmente appunti.
- Controllare se gli obiettivi vengono raggiunti.

Colloquio finale

Gli obiettivi sono stati raggiunti.

- Dare un feedback positivo.
- Esprimere la propria soddisfazione.
- Evidenziare gli sforzi fatti.
- Ricordare all'apprendista che il miglioramento dev'essere duraturo.
- Chiudere il caso.
- Se necessario, proporre un coaching.



Colloquio con i responsabili della formazione professionale

Gli obiettivi non sono stati raggiunti.

Siamo in una situazione di crisi. L'apprendista non riesce a soddisfare le esigenze professionali. A questo punto, visto che sono già stati fatti diversi tentativi senza successo, occorre coinvolgere altri responsabili della formazione professionale, come il responsabile dell'azienda – se non è già stato fatto – e un il commissario professionale o altre persone responsabili della formazione professionale a livello locale o cantonale. Se l'adolescente non è ancora maggiorenne, anche i suoi genitori saranno convocati a questo colloquio.

- fare un bilancio della situazione, in modo che l'apprendista senta la necessità di passare all'azione.
- dato che sono già stati fatti diversi tentativi senza successo, discutere insieme le varie opzioni future:
  - Cambiare formazione
  - Interrompere temporaneamente l'apprendistato (mentre si cerca di risolvere i problemi personali dell'apprendista
  - Revocare ill contratto di apprendistato
- Se si deve procedere alla disdetta del contratto di apprendistato, è indispensabile che l'apprendista sia cosciente dei motivi di fondo, soprattutto se sono legati alle sue difficoltà personali: in tal modo potrà capire che non gli basterà cambiare capo o settore professionale, ma che dovrà innanzitutto risolvere il suo problema personale per poter ritrovare il suo equilibrio personale e le sue competenze professionali.

Per qualsiasi informazione complementare, Dipendenze Svizzera è a vostra disposizione allo 0800 105 105 (francese) e allo 0800 104 104 (tedesco).

www.alcolallavoro.ch

Indirizzi dei centri specializzati:

www.indexdipendenze.ch

Per informazioni complementare e più approfondite voglia consultare:
- Consommation de substances psychoactives durant l'apprentissage. Un guide pratique pour les responsables d'apprentissage o
- Suchtmittelkonsum während der Lehrzeit – ein Ratgeber für Ausbildungsverantwortliche.

Tutto il materiale informativo di Dipendenze Svizzera può essere ordinato o scaricato dal sito: shop.addictionsuisse.ch, oppure telefonando al numero 021 321 29 35.

Il progetto viene sostenuto finanziariamente dal Fondo Nazionale per la prevenzione dell'alcolismo.

Dipendenze Svizzera
Louis Ruchonnet 14
Casella Postale 870
1001 Losanna
Tel. 021 321 29 11
Fax 021 321 29 40
CCP 10-261-7
www.dipendenzesvizzera.ch

Edizione 2017